

Ultimi sopralluoghi: omaggio al Campionissimo

Giro d'Italia a Pinerolo il 23 e 24 maggio 2019

Giovedì 23 Cuneo-Pinerolo, ancora con via Principi d'Acaja come spettacolare muro a ridosso della conclusione. E venerdì 24 maggio Pinerolo-Ceresole Reale: ecco le date della due giorni nel Giro d'Italia del prossimo anno. In vista della presentazione della Corsa Rosa, fissata mercoledì 31 a Milano, c'è spazio per il sopralluogo che mercoledì 17 vedrà riuniti staff di Rcs, patron Elvio Chiatellino, Comune di Pinerolo. Andrà ispezionata e messa nero su bianco la parte finale della Cuneo-Pinerolo, riproposizione che acquista un valore simbolico fortissimo. Saremo nel centenario dalla nascita del Campionissimo di Novi Ligure, e nel 75° anniversario dall'impresa dell'uomo solo al comando in maglia biancoceleste.

L'omaggio a Fausto Coppi è motivo di grande suggestione, abbraccia un territorio transfrontaliero se dal capoluogo della Granda verrà, come pare (innovazione rispetto all'originario tracciato con Maddalena e Vars), scalato il Colle dell'Agnello, prima di altri due passaggi oltre i 2.000 metri all'Izoard ed al Sestriere, intervallati dal Monginevro. Come nel 2009, a spezzare la planata lungo la Val Chisone provvederà Pra Martino? L'inserimento della Cuneo-Pinerolo nella seconda settimana assegna al 23 maggio un compito: chiamare i big a dare risposte, lasciando forse margine per il colpo di un *finisseur*. Un precedente non lontano temporalmente riguarda i giorni in cui il Giro arriva all'ombra - e non solo... - di S. Maurizio, giovedì e venerdì esattamente come avvenuto nel recente approdo del 2016 (frazione vinta da Trentin su Moser).

Non diventa una questione da poco, quando c'è di mezzo l'appartenenza comunale, spingere l'immaginazione al tratto iniziale della Pinerolo-Ceresole, tra Val Noce e Val Sangone: un abbraccio ideale e sostanziale che si estende dalla città pinerolese al circondario, assecondando una specie di perdurante "magic moment" sulla ribalta del Grande Ciclismo.

Mercoledì 17 ottobre 2018

Anno 113 - Numero 40

l'eco del chisone

Aldo Peinetti